



**SARDEGNA  
RICERCHE**

# **PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014**

**Dicembre 2013**

## EXECUTIVE SUMMARY

### SARDEGNA RICERCHE

Sardegna Ricerche, quale struttura operativa della Regione Autonoma della Sardegna, opera con la principale funzione di tradurre in pratica le politiche regionali per la ricerca industriale e l'innovazione tecnologica.

Le sue attività spaziano dalla gestione e sviluppo del Parco scientifico e tecnologico regionale alla valorizzazione della ricerca svolta dalle Università e dai centri di ricerca sardi, dai programmi d'innovazione delle piccole e medie imprese del territorio alla promozione della nascita di imprese high-tech innovative.

Sulla base dello statuto consortile, Sardegna Ricerche opera, in coerenza con gli indirizzi della Regione, sulla base di programmi strategici e attraverso programmi annuali di attività corredati dalle relative previsioni finanziarie.

### FUNZIONI OBIETTIVO

In questo contesto, il Programma di attività per il 2014 si articola nelle seguenti funzioni-obiettivo:

1. **Gestione e sviluppo del parco tecnologico**, relativa alla gestione delle infrastrutture e dei servizi comuni, alla divulgazione scientifica e alle partecipazioni strategiche.
2. **Servizi di innovazione e trasferimento tecnologico**, relativa all'assistenza alle imprese attraverso il sostegno alla realizzazione di idee e progetti di innovazione e trasferimento tecnologico, mediante laboratori, piattaforme tecnologiche, supporti consulenziali e prestazioni specialistiche
3. **Attività di service alla Regione Sardegna**, per programmi di R&S, servizi alle imprese e risorse umane, svolti in collaborazione con la RAS.

Riportiamo una sintesi dei principali macro obiettivi di piano:

|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>Gestione e sviluppo del parco tecnologico</b>          | <i>Rafforzare e sviluppare il parco scientifico e tecnologico e la sua comunità di imprese, attraverso il completamento delle infrastrutture e il potenziamento delle attività comuni di Ricerca &amp; Sviluppo.</i> | Ampliamento e rafforzamento della comunità Polaris, sia in termini di imprese partecipanti che di attività da svolgere                           |
| <b>Servizi di innovazione e trasferimento tecnologico</b> | <i>Accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di un territorio/cluster territoriale</i>   | <i>Rafforzamento dei distretti/cluster attraverso l'attività dei laboratori e piattaforme tecnologiche e interventi di ricerca e innovazione</i> |
| <b>Attività di service alla Regione Sardegna</b>          | <i>Promuovere la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo la ricerca, il trasferimento tecnologico e la collaborazione e l'innovazione tecnologica</i>  | <i>Diffusione della rete e dei servizi al sistema regionale di imprese</i>   |
|   | <i>Svolgere attività di assistenza e supporto per accompagnare i programmi di R&amp;S avviati direttamente dalla Regione</i>   | <i>Start up dei programmi RAS e valorizzazione risorse umane</i>   |

### RISORSE ORGANIZZATIVE

Il Programma potrà fare leva sulle seguenti risorse organizzative di gruppo:

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Sardegna Ricerche</b>    | Staff di 52 persone (servizi - innovazione - R&S)<br>Piattaforme tecnologiche, laboratori, spazi attrezzati, infrastrutture tecnologiche  |
| <b>Crs4</b>                 | Staff di circa 211 persone (ricercatori ICT)<br>Piattaforme abilitanti ICT, reti e potenza di calcolo ad alte prestazioni, attrezzature scientifiche per Simulation and modeling e Visual computing.                |
| <b>Porto Conte Ricerche</b> | Staff di circa 18 persone (ricercatori biotech - servizi - innovazione)<br>Impianti pilota per nuovi prodotti, attrezzature scientifiche e piattaforme tecnologiche, spazi attrezzati, laboratori e infrastrutture. |
| <b>IMC</b>                  | Staff di circa 10 persone<br>Strutture e attrezzature dedicate all'attività di ricerca sugli organismi marini, l'acquacoltura e all'attività didattica  |

## RISORSE FINANZIARIE

Il Programma potrà fare leva sulle seguenti risorse finanziarie:

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| <b>Risorse da Bilancio RAS</b>       | Legge Finanziaria regionale 2014<br>Bilancio triennale RAS |
| <b>POR 2007/2013</b>                 | Linee di attività Asse VI e III                            |
| <b>Cofinanziamento delle imprese</b> | Entrate per il pacchetto localizzativo del parco           |

In particolare, per l'anno 2014 le risorse finanziarie a disposizione di Sardegna Ricerche previste dal Disegno di legge concernente: "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge finanziaria 2014) e dall'ALLEGATO TECNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014 E AL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2014- 2016, sono le seguenti:

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
| UPB S02.04.001 –<br><b>Ricerca - Agenzie regionali</b>                                    | Contributo al consorzio per l'assistenza alle piccole e medie imprese (Sardegna Ricerche) e alle partecipate Porte Conte e CRS4 per il funzionamento e l'attività istituzionale e per lo status di Agenzia Governativa Regionale, nonché per le prestazioni di servizi reali alle imprese (L.R. 23 agosto 1985, n. 21, art. 46, L.R. 30 aprile 1991, n. 13, art. 52, comma 2, L.R. 28 aprile 1992, n. 6, art. 19, L.R. 8 marzo 1997, n. 8, art. 30, comma 3, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, L.R. 9 dicembre 2002, n. 23 e D.P.G.R. 2 febbraio 2004, n. 13 e art. 1, comma 16, L.R. 14 maggio 2009, n. 1) | EURO 11.960.000,00 |
| UPB S02.04.004 –<br><b>Ricerca scientifica e innovazione tecnologica - spese correnti</b> | Sostegno alle attività di ricerca svolte nell'ambito del Parco scientifico e tecnologico regionale (art. 26, L.R. 24 dicembre 1998, n. 37, art. 1, comma 17, L.R. 14 maggio 2009, n. 1 e art. 1, comma 4 della legge finanziaria)  | EURO 9.000.000,00  |

Sono inoltre inserite nel presente programma le attività di cui alla L.7/2007, relative all'annualità 2013, il cui disciplinare è stato firmato nel dicembre 2013

|  |                   |
|--|-------------------|
| Convenzione per l'attuazione di interventi in materia di Ricerca e Innovazione a valere sulla L.R. 7/2007 (annualità 2013) firmata a dicembre 2013   | EURO 4.800.000,00 |
| Atto aggiuntivo al disciplinare per l'attuazione degli interventi relativi alla costituzione di una Biblioteca Scientifica Regionale a valere sulla L.R. 7/2007 (annualità 2013) firmata a dicembre 2013 | EURO 1.000.000,00 |

## MISURAZIONE RISULTATI

La programmazione delle attività previste per il 2014 è stata attuata declinando gli obiettivi per classi di attività con il metodo "a cascata", che presuppone l'individuazione degli obiettivi istituzionali, definiti in ambito statutario, da cui scaturiscono quelli di tipo strategico, evidenziati nel Piano Strategico di Sardegna Ricerche per gli anni 2013-2015, approvato con la delibera CTG n° 2/17 del 27/02/2013, e infine quelli operativi, che saranno definiti in dettaglio, per ciascuna Unità organizzativa, in un documento operativo ("Programma Operativo delle U.O."). Nel suddetto documento gli obiettivi gestionali operativi saranno correlati alle risorse umane, finanziarie ed economiche attribuite per il loro conseguimento.

Nel Programma annuale 2014, gli obiettivi sono classificati per tipologia (vedi Allegato 1), secondo la tabella sotto riportata, rimandandone il dettaglio al Programma Operativo:

|  |
|--|
| <b>Tipologia obiettivo</b>                                     |
| Mantenimento (M)   |
| Ampliamento (A)  |
| Miglioramento efficacia (EC) - miglioramento efficienza (EZ) - |
| Completamento/consolidamento (C/C)                             |
| Sviluppo - cambiamento (S/C)                                   |

Per ciò che attiene la misurazione degli obiettivi si riportano di seguito i principali indicatori che si prevede di utilizzare, in funzione della natura della variabile oggetto di misurazione:

- indicatori di efficacia quantitativa - esprimono in valore assoluto o relativo le dimensioni del fenomeno considerato (le quantità)
  - in valore assoluto: volume di attività realizzate, volume di servizi prodotti
  - in valore relativo: % di attività realizzate rispetto a quelle programmate; grado di risposta rispetto alla domanda espressa;
- indicatori di efficacia qualitativa - esprimono con grandezze misurabili le caratteristiche qualitative del fenomeno considerato: grado di rispondenza a standard qualitativi, livello di difettosità, volume di reclami, livello del contenzioso, grado di *customer satisfaction*;
- indicatori temporali - esprimono le condizioni temporali di svolgimento della gestione, siano esse rappresentate da:
  - scadenze (in termini di rispetto di cronoprogrammi, in particolare per attività progettuali)
  - durate (in termini di tempi di attivazione delle risposte, tempi di ciclo operativo, tempi di risposta, siano essi relativi ad attività progettuali o ripetitive).

## PREMESSA

Il presente Programma di attività descrive il percorso individuato da Sardegna Ricerche per dare prosecuzione, nel 2014, agli indirizzi della pianificazione strategica regionale, così come definiti e descritti nel Piano Strategico 2013-2015 di Sardegna Ricerche, approvato dal CTG con delibera n. 2/17 del 27/02/2013.

Esso accompagna il budget 2014 e rappresenta le attività che l'ente intende realizzare con gli stanziamenti attribuiti dalla Regione Sardegna, in particolare quelli proposti dalla Giunta regionale con il disegno di legge del 31/10/2013 (del. G.R. 46/21), concernente l'approvazione del bilancio di previsione regionale per l'anno 2014.

Il Programma contiene in particolare:

- le attività previste per l'attuazione degli interventi POR 2007/2013 in materia di ricerca e innovazione già oggetto di un disciplinare quadro stipulato nel mese di febbraio 2012 relativo al POR FESR Sardegna 2007/2013, in sostituzione del precedente disciplinare firmato nel dicembre 2009, modificato in base alla delibera della G.R. n. 31/11 del 20/07/2011
- le attività previste dal Disciplinare per l'attuazione degli interventi POR 2007/2013 in materia di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico (Asse III) stipulato con l'Assessorato regionale Industria nel mese di novembre 2010
- il progetto di costituzione di una Biblioteca Scientifica Regionale, la cui attuazione, in partenariato con le Università di Cagliari e Sassari, è stata affidata dal Centro Regionale di Programmazione a Sardegna Ricerche con risorse della LR 7/2007
- le attività di divulgazione scientifica che Sardegna Ricerche sarà chiamata realizzare con le risorse della LR 7/2007 e le altre attività in materia di Ricerca e Innovazione
- gli interventi relativi all'art. 26 LR 37/98 (Programma per il parco scientifico e tecnologico), il cui dettaglio, secondo le previsioni della legge, sarà oggetto di un apposito programma ma che nel presente documento sono individuati in relazione alle macroazioni che Sardegna Ricerche e le sue partecipate sono chiamate a realizzare
- il programma delle attività sulle risorse residue della Misura 3.13 del POR 2000/2006, approvato dal Centro Regionale di Programmazione con la comunicazione n.6771 del 11/10/2010, che integra le attività avviate, a partire dalla fine del 2005, in particolare rivolte a sostenere lo sviluppo ed il consolidamento dei distretti tecnologici dell'ICT e della biomedicina.

Il Programma è caratterizzato dalla descrizione delle principali attività previste (gestione del parco tecnologico, ecc.) e dalla elencazione delle attività già previste nel Programma 2013 che andranno a concludersi, o comunque interesseranno in modo rilevante, anche l'anno oggetto del programma.

\* \* \*

## 1. GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO TECNOLOGICO POLARIS

La gestione e lo sviluppo di Polaris, il parco scientifico e tecnologico regionale, costituirà anche nel 2014 parte rilevante dell'impegno operativo di Sardegna Ricerche.

Obiettivo generale del parco è quello di promuovere lo sviluppo economico regionale facendo leva sull'innovazione tecnologica e la conoscenza.

Detto obiettivo istituzionale si articola nei seguenti obiettivi operativi:

- la promozione della ricerca applicata per filiere tecnologiche;
- la creazione di nuove imprese ad alto quoziente tecnologico;
- l'attrazione in Sardegna di centri di ricerca e sviluppo e di imprese *high tech*;
- lo sviluppo innovativo e integrato del territorio attraverso la promozione di distretti tecnologico-produttivi.

Come noto il parco è una infrastruttura di ricerca e sviluppo nella quale vengono organizzate le condizioni che favoriscono la capacità di sviluppare e industrializzare la ricerca tecnologica.

La sua configurazione operativa prevede:

- un insieme di infrastrutture avanzate per la localizzazione di imprese innovative e di attività R&S
- un sistema di servizi e di strumenti per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Le attività di gestione e sviluppo del parco nel corso del 2014 riguarderanno principalmente:

- Gestione delle infrastrutture e dei servizi comuni
- Sviluppo della Comunità Polaris e qualificazione risorse umane
- Divulgazione scientifica
- Partecipazioni strategiche.

### 1.1 GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI COMUNI

Il Parco ha due sedi con diverse aree di specializzazione scientifico-tecnologica: la sede centrale di Pula dove si svolgono attività legate alle filiere ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione); Biomedicina e Tecnologie per la salute e Bioinformatica – ed alle quali si fa esclusivo riferimento nel presente piano - e la sede di Tramariglio - Alghero, gestita direttamente da Porto Conte Ricerche srl, società controllata da Sardegna Ricerche, dove si svolgono attività relative alla filiera delle Biotecnologie applicate.

La sede centrale del parco tecnologico si compone, allo stato attuale, di 6 edifici distribuiti secondo un percorso ad anello e individuati con i numeri 1, 2, 3, 5, 8 e 10; la distanza media tra un edificio ed il successivo è dell'ordine dei 500 metri.

L'attività gestionale, in relazione alla dimensione ed al contesto urbanistico, architettonico e funzionale del parco, comprende tutte le attività di manutenzione, servizi, logistica, ecc. indicate di seguito.

#### Infrastrutture

##### Viabilità

La viabilità principale dell'area è costituita da una strada ad anello che collega tutti gli edifici del primo e del secondo lotto per uno sviluppo complessivo di 4.782 metri compresi quelli di futura realizzazione.

##### Rete elettrica

La rete elettrica è strutturata in modo da consentire l'alimentazione di ciascun edificio tramite singole cabine di trasformazione MT/BT secondo la potenza di tensione (bassa o media) utilizzata/richiesta.

##### Rete Antincendio

L'impianto antincendio è costituito da una rete principale che segue il percorso stradale interno e da un impianto periferico, nella zona del sentiero a quota 100, con punti di intervento posti in prossimità degli edifici.

##### Rete idrica fognaria

La rete idrica, con punto di allaccio sulla S.S. 195, comprende una stazione di rilancio, il serbatoio di accumulo e tutta la rete di distribuzione.

##### Sistemi di sicurezza

La sicurezza delle strutture è garantita da un sistema articolato che comprende la supervisione generale centralizzata nell'edificio d'ingresso e la tele sorveglianza e il controllo degli accessi in ogni edificio.

#### Reti e telecomunicazioni

##### Rete e fonìa

Tutti gli edifici della sede centrale sono interconnessi attraverso una dorsale di campus in fibra ottica da 1 Gbps per quanto riguarda la trasmissione dati e in rame per ciò che riguarda la fonìa.

##### Rete dati

La connessione ad Internet è garantita da una linea dedicata di 100 Mbps condivisa tra tutti gli utenti con banda minima garantita di 25 Mbps.

#### Spazi comuni

Tutti gli spazi comuni sono situati all'interno dell'edificio 2 (Centro servizi e accoglienza) e sono a disposizione delle imprese localizzate, sulla base delle priorità e delle modalità stabilite nei regolamenti di gestione.

##### Auditorium

Occupava uno spazio a doppia altezza nella testata dell'edificio, ed ha una capienza di circa 150 posti.

##### Sale riunioni

Si tratta di due spazi, di circa 70 metri quadrati cadauno, localizzati ai lati della hall dell'edificio 2.

##### Spazi per la formazione

Nell'edificio 2 è previsto uno spazio di oltre 200 metri quadrati destinati alle attività di formazione.

**Biblioteca**

Un ampio spazio all'interno dell'edificio 2 è destinato alla biblioteca attrezzata per la ricerca, la consultazione e la lettura dei testi, delle riviste e dei quotidiani disponibili.

**Foyer**

Si tratta di un ampio spazio nella zona di ingresso all'auditorium che si affaccia sulla hall. Il foyer potrà essere utilizzato per piccole mostre o esposizioni di carattere divulgativo.

**Bar - Mensa - Ristorante**

Gli spazi destinati alla ristorazione collettiva sono situati al piano terra dell'edificio 2, si affacciano sulla piazza e offrono la possibilità di utilizzare anche questo spazio.

**Logistica e manutenzioni****Vigilanza e sicurezza**

Il servizio di sorveglianza è effettuato con guardie armate durante i giorni feriali dalle ore 19.00 alle ore 07.00 e nei giorni festivi per 24 ore.

**Trasporti da e per Cagliari**

Disponibilità di un servizio di trasporto pubblico (ARST) costituito da 5 corse giornaliere.

**Trasporti interni**

E' attivo un servizio di collegamento interno all'area del parco tra i diversi edifici realizzato mediante il transito di un mezzo per il trasporto collettivo, con fasce di servizio permanente e fasce a chiamata.

**Accoglienza visitatori**

Il servizio comprende la ricezione all'ingresso, l'annuncio e l'accompagnamento con mezzo di servizio degli ospiti e dei visitatori. Per le delegazioni è previsto l'accompagnamento all'interno del parco con autovetture multispazio.

**Utilizzo spazi e attrezzature comuni**

Il servizio riguarda l'utilizzo degli spazi comuni e viene prestato secondo le condizioni, le modalità ed i tempi indicati nell'apposito regolamento di gestione.

**Manutenzioni ordinarie e straordinarie**

Sono comprese tutte le manutenzioni straordinarie connesse agli edifici, agli impianti, alle attrezzature tecnologiche e alle aree verdi attorno agli edifici oltre che le manutenzioni ordinarie connesse agli edifici 2 e 10 (relativamente agli spazi e risorse comuni).

Il servizio comprende inoltre le manutenzioni ordinarie e straordinarie di tutti gli spazi esterni agli edifici (strade, piazze, sentieri, ecc.), e garantisce anche un intervento immediato nel caso si verificano situazioni di rischio (es. principio d'incendio, ostacoli sulla strada, ecc.).

**Forniture comuni**

Il servizio riguarda la fornitura di gas, gasolio per gruppi elettrogeni, rigenerazione resine acqua demineralizzata, etc. per tutti gli impianti a servizio degli edifici e quindi condivisi fra più utenti.

**Pulizia spazi comuni**

Il servizio riguarda la pulizia periodica di tutti gli spazi comuni situati negli edifici 10 e 2, comprese le piazze di tutti gli edifici.

**Acqua, depurazione e RSU**

Il servizio riguarda il consumo idrico per uso civile, la gestione del depuratore e l'organizzazione dei punti di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

**Energia elettrica**

Il servizio comprende l'illuminazione delle aree comuni e delle strade nonché l'alimentazione delle infrastrutture comuni.

**Fonia, dati e cablaggio**

È garantito un servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature legate al sistema della dorsale di fonia e dati.

**Servizi alle persone****Sportello informazioni**

Il servizio riguarda le informazioni sull'area territoriale, sui servizi di svago, ristorazione, pernottamento, trasporto, ecc. e sui prezzi agevolati concessi agli utenti.

| <b>TIPOLOGIA</b>         | <b>ATTIVITA' 2014</b>                  |
|--------------------------|--|
| INFRASTRUTTURE           | Manutenzioni ordinarie e straordinarie |
| RETI E TELECOMUNICAZIONI | Manutenzioni ordinarie e straordinarie |
| SPAZI COMUNI             | Attività gestionali e manutenzioni     |
| LOGISTICA                | Attività gestionali e manutenzioni     |
| PERSONE                  | Assistenza e informazioni              |

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono individuabili in un uso efficiente delle risorse, quantificate in sede di budget.

## 1.2 SVILUPPO DELLA COMUNITÀ POLARIS E QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE

Sardegna Ricerche promuove e favorisce la localizzazione nella sede di Pula di nuove imprese, nuove istituzioni e nuovi spin off, utilizzando il criterio di ampliare le basi scientifiche e tecnologiche della comunità e di consentire il raggiungimento di una massa critica significativa.

Le imprese e i centri di ricerca che desiderano localizzare nel Parco le proprie attività di ricerca e sviluppo possono scegliere fra tre tipologie di insediamento:

- **Insediamenti STANDARD**

Rappresenta la forma classica di localizzazione ed è destinata a imprese già costituite, che intendono svolgere in maniera permanente le proprie attività di ricerca nel Parco e che non hanno particolari esigenze insediative: tali imprese possono usufruire di spazi ad uso esclusivo dimensionati ed attrezzati sulla base delle proprie specifiche esigenze e del settore di ricerca a cui afferiscono e hanno accesso a servizi logistici e di base, servizi alla persona e di accoglienza e servizi per lo sviluppo tecnologico disciplinati da apposito Pacchetto localizzativo e Regolamento.

- **Insediamenti nelle Farm tecnologiche**

Le farm tecnologiche sono strutture organizzate per accogliere imprese costituite che desiderano sviluppare un progetto innovativo localizzandosi nel Parco per la durata dello stesso.

Nella sede centrale di Polaris è operativa la ICT Farm dedicata al settore delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni. All'interno della Farm, la Piattaforma tecnologica di televisione digitale (DTV), è a disposizione delle imprese che intendono realizzare progetti innovativi nel campo dei sistemi e delle infrastrutture per l'erogazione di

servizi telematici basati sugli standard DVB-T, DVB-MHP. La Farm è dotata di spazi attrezzati per uffici ad uso esclusivo e spazi condivisi dedicati ai servizi comuni. Oltre agli spazi arredati, la Farm fornisce anche servizi logistici e di base, servizi alla persona e di accoglienza e servizi per lo sviluppo tecnologico disciplinati da apposito Pacchetto localizzativo e Regolamento.

#### • **Insedimenti negli incubatori d'impresa**

Gli incubatori d'impresa rappresentano le strutture ideali dove è possibile testare la fattibilità tecnico-economica di una nuova iniziativa imprenditoriale.

Nella sede centrale di Polaris, presso l'Edificio 5, è presente un Bioincubatore, ovvero una struttura pensata e progettata per accogliere neo-imprese e gruppi di ricercatori che intendono sviluppare, a partire dai propri risultati di ricerca, nuove iniziative imprenditoriali nei settori connessi alle scienze della vita. Il Bioincubatore è dotato di spazi attrezzati per laboratori ed uffici ad uso esclusivo e spazi condivisi dedicati ai servizi comuni. Oltre agli spazi arredati e all'innovativa dotazione tecnologica (piccola strumentazione da laboratorio e attrezzature di ricerca quali: sistemi Fast PCR Real Time, HPLC, LC/MS, etc.), il Bioincubatore fornisce anche servizi logistici e di base, servizi alla persona e di accoglienza, servizi per lo sviluppo tecnologico e servizi specialistici di accompagnamento alla creazione d'impresa disciplinati da apposito Pacchetto localizzativo e Regolamento.

Attualmente sono ospitate a Pula 35 imprese (19 ICT, 15 BIO, 1 altri settori) e 3 "Altre organizzazioni" (2 BIO e 1 altri settori), in gran parte imprese che hanno scelto di svolgere la loro attività di ricerca presso le strutture del parco (dati al 30/11/2013).

Unitamente ad un significativo turn-over, un elemento di criticità a volte ricorrente, consiste nell'insufficiente o mancato utilizzo degli spazi da parte di talune imprese, prevalentemente micro o piccole imprese del settore ICT e, anche in conseguenza della intervenuta recessione globale, della fase di difficoltà finanziaria e del rallentamento delle attività da parte di alcune imprese del settore bio.

In relazione a detta situazione, l'attività prevista per il 2014 prevede almeno le seguenti tre tipologie di intervento:

- Il rafforzamento delle imprese tenant, finalizzato prioritariamente al sostegno ed allo sviluppo delle loro attività
- L'ampliamento della comunità scientifico - tecnologica
- Il rafforzamento delle attività di relazione tra le imprese e tra le stesse ed il contesto esterno

Il rafforzamento delle imprese tenant andrà realizzato, compatibilmente con le possibilità e gli strumenti a disposizione, attraverso:

- l'assistenza per favorire il superamento della situazione di difficoltà da parte di alcune imprese del parco, motivata sia dalla crisi economica globale che da specifiche condizioni aziendali e il supporto alle fasi di riavvio e ripresa produttiva
- la realizzazione di progetti comuni e l'offerta di nuove opportunità per lo sviluppo dei progetti di ricerca e sviluppo e innovazione.

L'ampliamento della comunità andrà realizzato attraverso due tipologie di intervento già avviate negli anni precedenti:

- La sostituzione delle imprese tenant che sottoutilizzano gli spazi a loro disposizione con imprese ed organizzazioni che partecipino attivamente alla vita del parco e si integrino nella comunità
- La localizzazione nel parco di nuove organizzazioni, con particolare riferimento a imprese esterne al contesto regionale da attrarre nel parco.

Anche al fine di rafforzare le relazioni tra le imprese del parco e tra queste ed il contesto esterno, nel corso del 2014 continuerà la realizzazione dei progetti in favore della comunità dei tenant già in corso e saranno realizzati anche nuovi progetti che riguarderanno in particolare:

- attività di promozione per la localizzazione di nuove imprese nel parco
- attività di promozione della partecipazione a progetti di R&S delle imprese localizzate
- attività di valorizzazione delle risorse umane, borse di formazione ecc.
- attività di disseminazione e di trasferimento tecnologico, servizi innovativi, ecc.
- regime di aiuti per il potenziamento della comunità Polaris, finalizzato all'insediamento nel parco di nuove imprese nei settori Biomed-Ict per ampliare la comunità scientifica e imprenditoriale che opera in tali settori
- qualificazione risorse umane specialistiche, attraverso formazione specialistica, summer school e master finalizzati alla formazione di figure professionali di alto livello.

### **1.3 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

Uno dei compiti istituzionali di Sardegna Ricerche è supportare l'Amministrazione Regionale nella promozione, sostegno e divulgazione della cultura scientifica. (art 2 dello Statuto). Sin dalla costituzione del parco tecnologico nel 2003, Sardegna Ricerche organizza programmi, progetti ed eventi di scienza divulgata e raccontata per il mondo della scuola e più in generale per il vasto pubblico. In particolare, ogni anno più di 2000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado vengono in visita ai laboratori e alle imprese del Parco scientifico e tecnologico della Sardegna, e a discutere di temi scientifici arricchendo le proprie conoscenze.

Nel corso del 2014 verrà aperta nell'Edificio 10 del Parco Tecnologico di Pula una nuova struttura permanente dedicata alla divulgazione della scienza, che ambisce a diventare un importante veicolo di comunicazione per il sistema dell'innovazione in Sardegna.

Partendo dall'esperienza acquisita da Sardegna Ricerche nell'avvicinare il mondo della ricerca e delle tecnologie al mondo della Scuola e al grande pubblico, dal 2012 l'Assessorato alla Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna affida a Sardegna Ricerche, ai sensi dell'art 4 della L.R. 7/2007, la realizzazione di un programma di divulgazione scientifica e tecnologica con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente la società civile nelle scelte regionali in campo scientifico

Gli obiettivi specifici del programma di divulgazione sono:

- sviluppare la comunicazione della scienza in Sardegna, inserendo a pieno titolo il sistema regionale di divulgazione della scienza in un più ampio contesto nazionale ed europeo, come previsto dalle più recenti direttive dell'Unione Europea riguardanti la società della conoscenza e la cittadinanza scientifica.
- costituire un sistema regionale stabile per la comunicazione scientifica
- rafforzare l'interesse dei giovani verso gli studi scientifici
- creare una maggiore partecipazione pubblica attorno alle tematiche scientifiche di maggiore interesse per la Regione Sardegna.

Le attività previste per la realizzazione del programma di divulgazione sono:

- progettazione, costituzione e sviluppo della RETE regionale della Divulgazione scientifica in Sardegna. L'iniziativa prevede la costituzione di una RETE fra soggetti pubblici e privati impegnati nell'attività di comunicazione della scienza in Sardegna, con la finalità di favorire la crescita professionale e la condivisione di esperienze e contenuti fra i soggetti che operano nel campo della comunicazione della scienza in Sardegna.
- realizzazione di eventi di comunicazione rivolte al largo pubblico (Science café, Conferenze, etc)
- attività di supporto all'educazione scientifica nelle scuole (corsi di formazione insegnanti, percorsi di formazione e di tirocinio per studenti di Istituti Secondari Superiori presso Centri di ricerca pubblici e universitari di eccellenza a livello regionale, nonché centri di ricerca nazionali ed internazionali, concorsi per le scuole e per le aziende su tematiche scientifiche di attualità, etc)

## **1.4 PARTECIPAZIONI STRATEGICHE**

Negli ultimi anni la strategia regionale è stata quella di individuare e specializzare i centri di ricerca regionali in maniera da rispondere agli obiettivi di consolidare le pre-esistenti eccellenze e specificità in funzione territoriale, sostenendo l'avanzamento conoscitivo e tecnologico ad alto potenziale competitivo. In questo quadro:

- Il CRS4 si focalizza sulle tecnologie computazionali abilitanti e sulla loro applicazione nei settori della biomedicina, della biotecnologia, della società dell'informazione, dell'energia e dell'ambiente: settori tematici, caratterizzati da un elevato impatto economico e sociale, che rispondono alle esigenze del mercato, della collettività e alla necessità di sviluppare prodotti, processi e servizi ad alto contenuto tecnologico. Uno dei principali punti di forza del CRS4 è il centro di High Performance Computing (HPC) che si avvale di una delle maggiori concentrazioni di potenza di calcolo in Italia e, grazie all'altissima specializzazione del personale CRS4, fornisce un eccezionale livello di flessibilità nell'utilizzo di hardware specializzato all'avanguardia. Assieme a queste risorse computazionali, il centro gestisce la più grande piattaforma di genotipizzazione ad alta processività e di sequenziamento di nuova generazione in Italia (throughput aggregato nel 2012 di 5.4 TeraBase/mese), direttamente collegata alle proprie risorse computazionali. Tale sinergia, unica in Italia, consente al CRS4 di svolgere attività di ricerca di eccellenza e di progettare ed eseguire procedure di analisi per studi di dimensioni prima impensabili.
- Porto Conte Ricerche si specializza nei settori sperimentali ed applicativi delle biotecnologie e delle tecnologie alimentari ed opera nei servizi a favore di imprese impegnate in attività di ricerca industriale, e nell'innovazione tecnologica dei sistemi produttivi high-tech e tradizionali. PCR ha sviluppato e gestisce laboratori tecnologici per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo nei settori proteomica, metabolomica e genomica. L'integrazione di tecnologie di proteomica differenziale e sistematica (tra le più complete e produttive in Italia), con le piattaforme per l'analisi metabolomica e genomica, gestite da personale altamente specializzato, fanno di PCR un centro unico in Italia nel settore biomarker discovery e garantisce il raggiungimento di elevate specifiche qualitative e quantitative per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi analitici nel settore delle biotecnologie diagnostiche in ambito umano, veterinario e food. Per sostenere le imprese del settore agro-alimentare, PCR gestisce impianti tecnologici per la realizzazione di nuovi prodotti e processi, di sistemi di packaging e per la valorizzazione di scarti e sottoprodotti dell'industria alimentare.
- IMC si focalizza su attività di ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero finalizzate alla gestione delle biorisorse della fascia costiera attraverso la conservazione della qualità dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità, e all'individuazione dei processi che possono determinare un impatto su ambienti vulnerabili di elevata importanza ecologica ed economica. Le linee principali di ricerca comprendono lo studio delle specie di rilevanza commerciale e delle interazioni con il loro ambiente per la gestione della pesca e dell'acquacoltura, lo studio della biologia riproduttiva e dell'accrescimento di specie nuove per l'acquacoltura, lo studio di applicazioni industriali su organismi acquatici, e la gestione degli ecosistemi e delle comunità animali e vegetali di ambiente marino e costiero. IMC dispone di laboratori umidi con vasche e acqua di mare corrente attrezzati per sperimentazione in micro e mesocosmi con riproduzione e controllo di tutti i parametri ambientali e laboratori di analisi chimiche, istologiche e sedimentologiche.

Questi tre centri di ricerca sono controllati o partecipati direttamente da Sardegna Ricerche e le fonti di finanziamento necessarie allo sviluppo delle attività operative e gestionali vengono fornite, come previsto dalla normativa attualmente in essere, attraverso quote dello stanziamento annuo per il fondo di funzionamento di Sardegna Ricerche e dello stanziamento annuo sull'art. 26 della LR 37/1998 (Piano del Lavoro).



In questo senso verranno realizzate attività di integrazione e sinergia che prevedano:

- il rafforzamento delle reciproche attività istituzionali delle tre partecipate
- il coordinamento strategico di gruppo delle attività e dei progetti
- il sostegno finanziario alle attività gestionale delle partecipate.

#### **a) Integrazione strategica CRS4**

Il CRS4, società partecipata da Sardegna Ricerche, è un centro di ricerche multidisciplinare localizzato nel Parco Scientifico e Tecnologico di Pula (POLARIS).

Il contesto attuale si configura come un fondamentale momento di transizione tra due cicli di programmazione comunitaria, contraddistinto da un profondo ripensamento del ruolo della Ricerca e Innovazione in relazione ai processi di crescita economica. Concepite come principali fattori di sviluppo, in dinamiche economiche sempre più caratterizzate dal ruolo pervasivo della conoscenza ad alto valore aggiunto, Ricerca e Innovazione diventano gli assi portanti della pianificazione strategica a tutti i livelli di governance nonché il principale volano di sviluppo territoriale. Tale impostazione schiude un nuovo orizzonte di interazioni tra istituzioni di ricerca, istituzioni politiche e realtà economico-imprenditoriali all'interno del quale realtà come il CRS4 sono chiamate, nell'arco dell'anno in corso, ad un attento lavoro di riposizionamento strategico al fine di accrescere la propria competitività nel prossimo ciclo di programmazione comunitaria.

In tale quadro ed in relazione all'iniziativa avviata dalla Programmazione finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato dei centri di ricerca regionali, lo sviluppo tecnologico e la ricerca scientifica del CRS4 si focalizzano sulle tecnologie computazionali abilitanti e sulla loro applicazione nei settori della biomedicina, della biotecnologia, della società dell'informazione, dell'energia e dell'ambiente: settori tematici, caratterizzati da un elevato impatto economico e sociale, che rispondono alle esigenze del mercato, della collettività e alla necessità di sviluppare prodotti, processi e servizi ad alto contenuto tecnologico. La forte ricaduta sul tessuto locale avviene sia attraverso la formazione di personale tecnico e di ricerca altamente qualificato, che in termini di trasferimento tecnologico dei risultati. Sono inoltre da sottolineare le attività di trasferimento diretto di risultati della ricerca al contesto regionale, sia pubblico che privato, e la capacità dimostrata dalle attività di ricerca e sviluppo del CRS4 di fungere da meccanismo di attrazione all'insediamento nell'isola di realtà industriali ad alto contenuto tecnologico.

L'attività del CRS4 deve obbligatoriamente fondere interessi e aspetti globali e locali. Come centro di ricerca, è fondamentale per il CRS4 mantenere le sue attività allo stato dell'arte internazionale, lavorando a problemi considerati rilevanti e complessi dalla comunità internazionale e sviluppando soluzioni innovative per gli stessi. E' necessario utilizzare tecnologie allo stato dell'arte per i servizi e produrre un avanzamento degli stessi nei progetti di ricerca. Contemporaneamente, come entità regionale, è importante che queste attività abbiano una ricaduta sul territorio e producano valore aggiunto nel contesto economico e tecnico-scientifico regionale.

Al CRS4 sono affidati tre dei principali punti di forza della infrastruttura per la ricerca della Regione Sardegna: la piattaforma di High Performance Computing (HPC), la piattaforma di Visual Computing (ViCLab) e la piattaforma di genotipizzazione ad alta processività e di sequenziamento di nuova generazione (SGP). Grazie alla combinazione di competenze di frontiera e di gestione di piattaforme tecnologiche avanzatissime, il CRS4 è il soggetto di riferimento su scala regionale nella quasi totalità delle aree di ricerca classificate come prioritarie dalla Regione Sardegna. In virtù di questo e in un'ottica di specializzazione intelligente il CRS4 si pone naturalmente al centro della strategia regionale finalizzata a consolidare le pre-esistenti eccellenze e specificità operanti sul territorio sostenendone l'avanzamento conoscitivo e tecnologico ad alto potenziale competitivo. In tal senso, uno degli obiettivi è quello di potenziare la presenza regionale nei programmi nazionali ed internazionali, sia attraverso la partecipazione diretta del CRS4 che della comunità industriale, tecnica e scientifica da esso servita. Questo permetterà di rafforzare i diversi settori di ricerca e sviluppo contribuendo in maniera significativa ad una crescita anche sul piano della rappresentatività esterna, ad esempio favorendo la partecipazione attiva della regione ai Cluster Tecnologici Nazionali.

Multidisciplinarietà e focalizzazione su tecnologie ICT sono caratteri distintivi dell'attività del CRS4.

A fronte della dimensione e della complessità delle grandi sfide scientifiche e industriali, le attività vengono svolte in larga parte in maniera interdisciplinare secondo l'emergente paradigma della convergenza (The Third Revolution: The Convergence of the Life Sciences, Physical Sciences, and Engineering. MIT White Paper, 2011), che comporta la collaborazione tra gruppi di ricerca, ma, più profondamente, l'integrazione in una visione sistemica di approcci disciplinari che nascono originariamente separati e distinti. Questa fusione di tecnologie, processi e dispositivi in un insieme unificato mira non solo a produrre risposte di ampio respiro ma a creare nuovi percorsi e opportunità di progresso scientifico e tecnologico. In tutti i settori di ricerca, industriali e dei servizi è forte la necessità di studiare ed applicare metodi e tecnologie interdisciplinari per affrontare problemi di ampia portata che emergono in tutti gli ambiti di intervento, dalla società dell'informazione all'ambiente, all'energia, ai beni culturali e alle scienze della vita.

È pertanto di fondamentale importanza garantire al CRS4 un finanziamento stabile, adeguato ai programmi, ed in grado di coprire tutte le sue attività istituzionali di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico cruciali per il Centro e per le strategie di sviluppo regionale. Tale esigenza è stata riconosciuta dalla Regione Sardegna anche attraverso l'avvio del processo di trasformazione a fondazione del CRS4.

#### **b) Integrazione strategica Porto Conte Ricerche**

Nel contesto del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna, Porto Conte Ricerche è Organismo di Ricerca specializzato nei settori sperimentali ed applicativi delle biotecnologie e delle tecnologie alimentari, nei servizi a favore di imprese impegnate in attività di ricerca industriale, e nell'innovazione tecnologica dei sistemi produttivi. Più in generale, Porto Conte Ricerche è Organismo di Ricerca senza scopo di lucro così come definito dalla Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01 del 30/12/2006. In ambito nazionale, ancora, la società partecipa a programmi di ricerca industriale in qualità di Organismo di Ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.M. 593/2000.

Di pari rilievo, per il contesto operativo in cui opera la società, in qualità di partecipata strategica di Sardegna Ricerche, è il ruolo di gestore della sede di Tramariglio (Alghero) del Parco Tecnologico della Sardegna. Presso il Centro di Tramariglio, Porto Conte Ricerche ospita ed aggrega sia gruppi di ricerca (chimici, biologi, microbiologi, fisici,

informatici, matematici, agronomi, medici e veterinari) che imprese high tech. Complessivamente, il Centro Ricerche occupa un'area di 3,5 ettari di cui circa 11.000 mq di strutture coperte suddivise in tre moderni edifici circondati dalla macchia mediterranea. Gli edifici ospitano laboratori, uffici, impianti e piattaforme tecnologiche, la biblioteca, le sale riunioni, una sala per le videoconferenze, aule didattiche e servizi di supporto, un Auditorium, la foresteria, il bar e la mensa. La struttura immobiliare, di proprietà dell'Università di Sassari, è disponibile in comodato d'uso fino al marzo 2014.

Porto Conte Ricerche assicura la valorizzazione di Laboratori ad elevatissimo contenuto tecnologico, mettendoli a sistema nel contesto scientifico ed imprenditoriale Sardo. Il metodo di lavoro e di gestione è sempre orientato alla ricerca industriale ed allo sviluppo di nuove tecnologie, alla creazione ed al supporto di laboratori tecnologici pubblico-privati.

La società è specializzata nei settori sperimentali ed applicativi delle biotecnologie e delle tecnologie alimentari, e nei servizi a favore di imprese impegnate in attività di ricerca industriale e/o nell'innovazione tecnologica dei propri sistemi produttivi.

Nel contesto regionale, Porto Conte Ricerche partecipa alla rete interna dei centri di ricerca Sardi. In particolare, la società collabora quotidianamente con numerosi Dipartimenti delle Università di Sassari, l'agenzia AGRIS, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, gli Istituti IRGB e ICB del CNR.

Il Piano di attività 2014 di Porto Conte Ricerche prevede Programmi di attività tra loro integrati per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1) Gestione e funzionamento dei servizi del Parco ad Alghero: saranno realizzate le attività necessarie per il funzionamento delle strutture del Parco Tecnologico di Alghero-Tramariglio e le attività connesse alla gestione di risorse umane ed alla gestione ed al mantenimento in efficienza della dotazione tecnologica;

2) Sviluppo, Innovazione e Formazione: le attività di sviluppo tecnologico e di innovazione di impresa saranno rivolte alla soluzione di problematiche aziendali - on demand - ed alla implementazione delle tecnologie presenti - technology push - nei diversi settori di specializzazione del Centro di Ricerche; le attività di formazione saranno svolte parallelamente alle attività laboratoristiche e finalizzate ad implementare l'accesso alle tecnologie ed alle competenze del Parco ad Alghero.

Per il raggiungimento dell' Ob1 - Gestione e funzionamento dei servizi del Parco ad Alghero, Porto Conte Ricerche è destinatario di un intervento finanziario annuale, che ha natura di contributo, e tiene conto delle esigenze di realizzazione dei programmi previsti, delle spese obbligatorie e vincolate (Piano del Lavoro).

Per tali attività, la società ha previsto costi complessivi per euro 2.000.000. Si prevede di utilizzare parzialmente, per copertura di tali costi, le risorse già rese disponibili da Sardegna Ricerche nel Piano del Lavoro 2012 e quelle attese sul Piano del Lavoro 2013 che, in linea con gli ultimi anni, Sardegna Ricerche renderà disponibile nel corso dell'anno corrente.

Per la realizzazione dell'Ob2 - Sviluppo, Innovazione e Formazione, sono disponibili le seguenti risorse per programmi di R&S previste dall'art. 26 L.R. 37/98: annualità 2010 (prog 2.1), 2011 (prog 2.2) e 2012 (prog 2.3 per euro 1.100.000).

Per la realizzazione del prog. 2.4 "Summer School" la società ha presentato una proposta per 3 Summer School internazionali il cui costo stimato è pari a € 65.000. Porto Conte Ricerche è in attesa di ricevere incarico da parte di Sardegna Ricerche per la loro realizzazione.

Altre risorse per attività di ricerca e sviluppo nel 2013:

1. Progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica nelle aree tematiche biotecnologie e ICT in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Regione Lombardia il 16 gennaio 2010.

Progetto di Ricerca Industriale MYCOFIELD ATI Euroclone SpA / Porto Conte Ricerche Srl; Contributo concesso a Porto Conte Ricerche: € 98.274,71.

2. Assessorato Regionale all'Industria - POR FESR 2007-2013 "Interventi per favorire l'innovazione del sistema delle imprese attraverso l'acquisizione di capacità e conoscenze": Progetto di Ricerca Industriale: Sviluppo di pane Carasau a basso indice glicemico ATI MFM di Salvatora Urrai & C snc / Porto Conte Ricerche Srl; Contributo concesso a Porto Conte Ricerche € 58.968,00

3. Assessorato Regionale all'Industria - POR FESR 2007-2013 "Interventi per favorire l'innovazione del sistema delle imprese attraverso l'acquisizione di capacità e conoscenze": Progetto di Ricerca Industriale: Progettazione e Studio di Composti "AV-HALT", Una Nuova Classe di Farmaci con Doppia Attività Antivirale e Immunoprotettrice ATI Virostatics Srl / Porto Conte Ricerche Srl; Contributo concesso a Porto Conte Ricerche € 149.500,00.

## c) Integrazione strategica IMC

La Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale è un ente specializzato nella ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero finalizzata alla gestione delle biorisorse della fascia costiera attraverso la conservazione della qualità dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità, e all'individuazione dei processi che possono determinare un impatto su ambienti vulnerabili di elevata importanza ecologica ed economica.

Il piano 2014 dell'IMC prevede l'attività integrata delle cinque aree di intervento

### **Area Progettazione**

Proseguirà la funzione di sviluppo progetti a supporto di tutte le attività di ricerca, diffusione e divulgazione in risposta a bandi per progetti di ricerca su finanziamenti internazionali, nazionali ed Enti locali. È previsto il potenziamento dell'area progettazione finalizzato allo sviluppo di rapporti e collaborazioni internazionali per l'acquisizione di nuove competenze e per inserire l'IMC in un circuito di partenariati internazionali che portino ad accrescere quantitativamente e qualitativamente il parco progetti dell'Ente.

### **Area Animazione e Trasferimento Tecnologico**

L'anno 2014 vedrà l'implementazione della funzione di trasferimento tecnologico con l'attivazione delle antenne territoriali, con l'obiettivo di promuovere le attività di ricerca per l'introduzione dell'innovazione non solo a livello di singola impresa ma soprattutto in un'ottica di filiera.

Si prevede in particolare di intervenire per la promozione di iniziative di interfaccia tra i settori dell'acquacoltura, della pesca e della trasformazione.

Si intende valutare inoltre la possibilità di pervenire al brevetto di alcuni processi messi a punto nel corso delle attività di ricerca per l'accrescimento delle forme larvali di organismi marini di interesse commerciale.

### **Area Diffusione e Divulgazione scientifica**

L'IMC proseguirà l'attività di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità con l'organizzazione di giornate tematiche, convegni e convenzioni con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e svilupperà la componente infrastrutturale attraverso gli investimenti previsti per l'attuazione del progetto PO Italia-Francia "Marittimo" "Zone umide, ambiente, tutela ed educazione" con l'allestimento del laboratorio attrezzato con la riproduzione dell'ambiente acquatico mediterraneo con utilizzo di acquari, postazioni multimediale per lo svolgimento di attività didattiche ed espositive.

Proseguirà l'attività di valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni e partecipazioni a convegni scientifici.

Proseguirà inoltre l'attività di formazione on the job di giovani laureati con attivazione di tirocini formativi o stages.

### **Area Sostenibilità e Tutela degli Ecosistemi costieri**

Le attività di ricerca finalizzate alla gestione e alla conservazione degli ecosistemi e della biodiversità negli ambienti marino-costieri proseguiranno con la partecipazione a procedure di evidenza pubblica per il supporto a AMP e Enti Locali.

In particolare si prevede l'implementazione delle seguenti attività di progetto:

Co.R.E.M. Cooperazione delle Rete Ecologiche nel Mediterraneo. Progetto strategico P.O. Marittimo Italia-Francia, per la tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico e della biodiversità della Rete Ecologica dell'area di cooperazione, che si concluderà ad aprile e che prevede il riconoscimento di un nuovo sito marino e costiero sottoposto a regime di tutela.

Monitoraggio degli habitat e delle specie delle Direttive Habitat e Uccelli interessanti il SIC a mare e le ZPS agli stessi eventualmente sovrapposte, coincidenti con il perimetro dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara".

Progetto EU IPA 2007 – TAIB/TAF: Identification and setting-up of the marine part of Natura 2000 network in Croatia. Progetto per il monitoraggio e la caratterizzazione delle praterie di Posidonia oceanica e la futura implementazione della Direttiva Habitat in Croazia.

Inoltre IMC partecipa alle attività di ricerca e monitoraggio in particolare sulle biocenosi a coralligeno nell'ambito delle attività previste dalla Marine Strategy di competenza della Regione Sardegna.

### **Area Sviluppo delle Attività Produttive**

La ricerca sarà orientata da indicazioni di ritorno che saranno ricevute come risultato delle attività portate avanti dalla funzione Animazione e Trasferimento Tecnologico. Pertanto la ricerca volta allo sviluppo delle attività produttive sarà indirizzata alla capitalizzazione di risultati implementabili a livello di filiera produttiva, piuttosto che di singola azienda. Rientrano in questa categoria i progetti di ricerca intrapresi nel 2012 sullo studio delle specie di rilevanza commerciale e delle interazioni con il loro ambiente, lo studio della biologia riproduttiva e dell'accrescimento di specie nuove per l'acquacoltura, lo studio di applicazioni industriali su microalghe.

Sarà, inoltre, avviato un progetto pluriennale con la prospettiva di produrre avannotti di muggine da bottarga per il ripopolamento nelle lagune.

## 2. SERVIZI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Tale funzione obiettivo comprende:

- 2.1 Laboratori e piattaforme tecnologiche
- 2.2 Assistenza alle imprese

Si tratta delle attività di carattere istituzionale che Sardegna Ricerche, ormai da alcuni anni, porta avanti a favore di imprese insediate nel parco e non.

Tali attività sono generalmente realizzate attraverso le risorse finanziarie che la Regione Sardegna mette a disposizione di Sardegna Ricerche sull'art. 26 della L.R. 37/98, finalizzata a "promuovere e sostenere le attività di ricerca, di servizi all'impresa e di trasferimento tecnologico dei soggetti deputati, nella sede centrale e nei poli locali, ad operare per la promozione, lo sviluppo e la gestione del parco scientifico e tecnologico nonché a favorire la localizzazione, all'interno del parco, di centri di ricerca di piccole, medie e grandi imprese, anche consorziate, per iniziative di ricerca e di sviluppo che comportino la creazione di occupazione qualificata".

Nel corso del 2014 troveranno continuazione le attività, di seguito descritte, finanziate con risorse già a disposizione di Sardegna Ricerche e con parte delle risorse stanziare per l'anno 2014 a valere sull'art. 26 della L.R. 37/98, per le quali è in fase di elaborazione il relativo programma delle attività.

|  |                                      | RES. MIS.<br>3.13 | ART. 26<br>L.R. 37/98<br>ANNO<br>2009 | ART. 26<br>L.R. 37/98<br>ANNO<br>2010 | ART. 26<br>L.R. 37/98<br>ANNO<br>2011 | ART. 26<br>L.R. 37/98<br>ANNO<br>2012 | ART. 26<br>L.R. 37/98<br>ANNO<br>2013 | ART. 26<br>L.R. 37/98<br>ANNO<br>2014 |
|--|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>LABORATORI E<br/>PIATTAFORME<br/>TECNOLOGICHE</b> | Cluster Energie Rinnovabili          |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Distretto ICT                        |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Distretto Biomedicina                |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Laboratorio Prototipazione Rapida    |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
| <b>ASSISTENZA<br/>ALLE IMPRESE</b>                   | Cluster materiali                    |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Biblioteca                           |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Sportello Brevettuale                |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Sportello Ricerca                    |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Sportello Appalti                    |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Sportello Energia                    |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Servizi per l'innovazione            |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Borse di formazione                  |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Incentivo Ricerca Polaris            |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Premi ed incentivi per l'innovazione |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Sportello e voucher start up         |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Fab Lab                              |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |
|  | Pacchetto localizzativo              |                   |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |                                       |

## 2.1 LABORATORI E PIATTAFORME TECNOLOGICHE

I laboratori tecnologici sono costituiti da apparecchiature scientifiche, attrezzature e know how di utilizzo collettivo; essi rappresentano importanti strumenti di innovazione tecnologica, sono promotori di attività di R&S, e favoriscono l'ampliamento del know how e delle capacità laboratoristiche degli enti/imprese del Parco e, più in generale, del contesto scientifico ed imprenditoriale locale.

Presso ciascun laboratorio i tecnologi operano allo scopo di:

- garantire l'efficienza delle strumentazioni disponibili e la qualità dei servizi erogabili;
- agevolare, valorizzare e personalizzare la qualità delle attività di ricerca e sviluppo;
- promuovere attività didattiche e di studio in relazione alle finalità formative e scientifiche degli utenti.

L'utilizzo dei laboratori tecnologici avviene sulla base dei relativi regolamenti di gestione che precisano le modalità e le condizioni di accesso.

In relazione alla particolare vastità e complessità nell'utilizzo delle piattaforme, la loro gestione avviene in collaborazione, oltre che con il Crs4 e Porto Conte Ricerche, anche con le Università di Cagliari, e di Sassari e il CNR.

In particolare l'accesso ai laboratori è consentito per la realizzazione delle seguenti attività:

- ricerca fondamentale e altre attività non economiche;
- servizi di ricerca e sviluppo nell'ambito di bandi di aiuti di stato alle imprese;
- servizi di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca e innovazione.

I laboratori tecnologici della sede locale di Pula comprendono:

- **per ICT – Tecnologie dell'informazione e comunicazione:**
  - ⇒ Sardinia DistrICT (Laboratorio di acquisizione, distribuzione e visualizzazione di modelli 3D complessi, Lab. ICT per la medicina, Lab. Di Intelligenza d'ambiente, La. Open media center, Lab. di produzione collaborativa programmi TV multi-piattaforma, Lab. di Produzione prototipi e nuovi format di contenuti digitali, Lab. Software open source, Lab. di Telemicroscopia industriale, Lab. Geoweb and mobile user experience);
  - ⇒ Laboratorio Centro di Calcolo.
- **per Biomedicina e tecnologie per la salute:**
  - ⇒ Laboratorio di Nanobiotecnologie;
  - ⇒ Laboratorio di Genotyping e sequenziamento massivo;
  - ⇒ Laboratorio di Bioinformatica;
  - ⇒ Laboratorio di NMR e Tecnologie bioanalitiche;
  - ⇒ Laboratorio di Stabulazione
  - ⇒ Laboratorio di Prototipazione rapida e Medical Devices
- **per Cluster Energie Rinnovabili:**
  - ⇒ Laboratorio Biocombustibili e biomasse;
  - ⇒ Laboratorio Efficienza Energetica;
  - ⇒ Laboratorio Fotovoltaico;
  - ⇒ Laboratorio Tecnologie solari a concentrazione e idrogeno da FER

## 2.2 ASSISTENZA ALLE IMPRESE (INTERNE ED ESTERNE AL PARCO)

La presenza delle imprese interne al parco è regolata attraverso il pacchetto localizzativo, che comprende l'utilizzo degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi a disposizione degli utenti, il cui costo è compreso nell'offerta del pacchetto localizzativo stesso.

I servizi previsti nel pacchetto localizzativo sono erogati secondo i regolamenti in vigore e riguardano le seguenti tipologie:

### **Servizi di informazione**

- servizi di informazione tecnico-scientifica: giornate di animazione e divulgazione, workshop settoriali, seminari tematici, eventi di brokeraggio tecnologico, ecc.; servizi di informazione per i programmi di Ricerca & Sviluppo; servizio Bollettino Bandi
- servizi di biblioteca e di documentazione: accesso dalla propria postazione a riviste online; prestito, prestito interbibliotecario e document delivery; servizio di informazione bibliografica; ricerche brevettuali di prima informazione, ricerche di anteriorità, assistenza alla consultazione delle principali banche dati brevettuali, stato legale, stampa dei testi completi/abstract di brevetti EPO, PCT e principali paesi industriali; nel campo dei marchi: screening di marchi depositati a livello nazionali nei vari paesi, a livello internazionale e comunitario, ricerche sullo stato legale; ricerche bibliografiche, document delivery; dossier, monitoraggi tecnologici, monitoraggi della concorrenza

### **Servizi di formazione e risorse umane**

- corsi di formazione ed aggiornamento tecnico-scientifico
- corsi di formazione in project management, gestione d'impresa, gestione dell'innovazione
- assistenza per il reperimento di risorse umane qualificate
- assistenza per l'accesso a programmi regionali di valorizzazione delle risorse umane

### **Servizi di assistenza per la predisposizione di progetti di ricerca & sviluppo**

- Assistenza e consulenza di carattere generale per: individuazione delle fonti di finanziamento; predisposizione di proposte e progetti di ricerca; ricerca di partner di progetto; criteri di rendicontazione dei costi; relazioni istituzionali con gli enti di finanziamento

### **Servizi di trasferimento tecnologico**

- servizi di brevettazione e proprietà intellettuale
- assistenza generale preliminare alla stesura di un brevetto (anteriorità, novità, requisiti di brevettabilità) tramite interrogazione di banche dati specialistiche (EPO, Pct, marchi, ecc. )
- assistenza post-brevettuale e di valorizzazione
- promozione delle tecnologie in ambito nazionale/internazionale (inserimento in banche dati tecnologiche)
- assistenza al licensing, acquisizione/vendita di tecnologie brevettate
- partecipazione di eventi di brokeraggio tecnologico

### **Servizi di comunicazione e marketing**

- accompagnamento nelle relazioni istituzionali
- inserimento dei profili aziendali negli strumenti di comunicazione (brochure, sito, ecc.)
- inserimento nella Intranet del Parco
- assistenza nei rapporti con la stampa-media
- promozione di prodotti/servizi delle imprese localizzate in occasione di eventi
- inserimento di iniziative promozionali nel piano di comunicazione del Parco.
- Promozione presso potenziali investitori esterni delle opportunità offerte dal parco, in termini di condizioni insediative e cooperazioni scientifiche e tecnologie attivabili
- Partecipazione delle imprese ai maggiori eventi nazionali ed internazionali di promozione dei settori ICT e Biotec

### **Servizi per lo start up e la creazione di nuove imprese high tech:**

- servizi di incubazione
- servizi di consulenza specialistica al business planning;
- servizi di formazione manageriale.

### **Servizi di ricerca**

- servizi ICT
- servizi biotech
- servizi di prototipazione.

Nel corso del 2014 proseguirà e punterà a rafforzarsi l'offerta di servizi prevista dal pacchetto localizzativo "Polaris".

Detti servizi, erogati principalmente alle imprese localizzate nel parco, comprendono anche alcuni servizi offerti anche al sistema di imprese ed al sistema della ricerca esterni al parco.

Tali servizi verranno principalmente erogati attraverso:

### **Sportello Brevettuale**

Il centro di documentazione brevettuale e tecnico-scientifica eroga servizi di:

- Informazione su brevetti e marchi
- Documentazione tecnico-scientifica (ricerche documentali, bibliografiche, dossier e studi di settore).

Le fonti della documentazione relativa a brevetti e marchi sono: risorse libere su web e risorse professionali a pagamento

Lo sportello offre servizi di consulenza e supporto sui temi della proprietà intellettuale (area ingegneria, scienze della vita, area legale), sia alle imprese localizzate nel parco, che ad altre imprese della Sardegna.

Il servizio è erogato previa autenticazione degli utenti sul portale [www.puntocartesiano.it](http://www.puntocartesiano.it), attraverso il quale si accede ad informazioni dettagliati e ai servizi.

Attraverso questa attività di consulenza viene promossa e favorita la registrazione di brevetti, l'estensione di brevetti esistenti e vengono rafforzate le competenze professionali ed umane delle imprese sul tema della proprietà industriale.

### **Biblioteca**

La biblioteca Polaris utilizza il patrimonio monografico di oltre 4500 volumi e 370 periodici cartacei per consultazioni delle imprese e dei ricercatori

Gli utenti del parco possono connettersi a tutto il posseduto elettronico da un unico indirizzo, avendo accesso ad oltre di 5 milioni di abstract relativi ad articoli pubblicati in riviste non in abbonamento.

## **Centro di prototipazione**

Si tratta di un vero e proprio laboratorio per medical device e medical system, attrezzato per lo sviluppo di applicativi di tipo biomedicale ed aperto alle iniziative del sistema della ricerca ed imprenditoriale.

La piattaforma comprende impianti tecnologici di base ed è suddivisa in aree:

- Area fitness/healthness, dotata di strumentazioni quali: elettrocardiografo, spirometro, dinamometro multifunzionale computerizzato, metabolimetro, cardiometro ad impedenza, ecocardiografo color-doppler, elettromiografo, spettroscopio a raggi infrarossi per near-infrared spectroscopy e defibrillatore con monitor.
- Area biomateriali, che include un prototipatore rapido per applicazioni biomedicali, scanner tridimensionali per l'acquisizione di immagini complesse e strumentazione informatica per la loro elaborazione (dotata di hardware e software per l'imaging).
- Area elettronica e meccanica, costituita da un laboratorio dotato di attrezzature per il testing elettronico di base.

## **Sportello Ricerca**

Sardegna Ricerche gestisce lo Sportello Ricerca europea, finalizzato a promuovere la partecipazione di imprese, università, centri di ricerca, enti pubblici e singoli ricercatori, operanti nel territorio regionale, ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'Unione Europea.

Lo Sportello offre i seguenti servizi:

- informazione sul Settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico e sulle altre iniziative di sostegno all'innovazione dell'Unione Europea, con particolare riferimento alle azioni specifiche, alle tipologie di progetto, all'apertura dei bandi, alle condizioni di ammissibilità, ai progetti in corso, ecc.
- assistenza per la verifica di idee progettuali, l'individuazione di eventuali partner di progetto, la redazione e la presentazione di proposte, la gestione di progetti di ricerca, mettendo a disposizione competenze specialistiche di esperti del settore
- formazione sulla redazione, la gestione e la rendicontazione di progetti di ricerca e sviluppo e su altre tematiche attinenti.

Lo Sportello Ricerca europea è partner di APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) e coordina il tavolo regionale dei soci APRE, al fine di rafforzare la collaborazione tra le diverse strutture regionali in merito ai Programmi Quadro europei di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione.

## **Sportello Appalti**

Lo Sportello Appalti Imprese ha l'obiettivo di fornire assistenza agli operatori economici sardi che intendono entrare e consolidarsi nel mercato degli appalti pubblici.

È uno sportello fisico e virtuale che mette a disposizione strumenti, competenze e conoscenze di natura economica, giuridica e tecnica. È una community nella quale interagiscono le imprese operanti nel mercato degli appalti o interessate a farlo, le stazioni appaltanti della Sardegna e tutti gli stakeholder territoriali. È una porta di accesso ai servizi che agevolano e ottimizzano l'attività degli operatori economici interessati al mercato degli appalti pubblici.

Lo Sportello interviene su alcune criticità che caratterizzano il mercato degli appalti in Sardegna:

- difficoltà delle imprese a partecipare alle gare pubbliche
- sfiducia verso l'interlocutore pubblico dovuta al ritardo dei pagamenti della PA
- difficoltà nella progettazione di offerte tecniche
- diffidenza verso forme di partenariato e collaborazione
- tendenza a trasferire le competenze fuori regione.

## **Sportello Energia**

Lo sportello nasce allo scopo di fornire un supporto specialistico nelle attività di assistenza alle imprese, agli enti di ricerca e alle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico, in particolare su:

- scelta delle tecnologie
- incentivi e agevolazioni
- norme e procedure
- redazione di piani energetici
- assistenza per l'ottenimento dell'accreditamento per attività di certificazione dei laboratori

## **Innovation Relais Center C.I.N.E.M.A.**

Sardegna Ricerche è partner di uno dei 5 consorzi nazionali facenti parte della rete EEN Enterprise Europe Network, che è la rete europea nata per aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di innovazione e sensibilizzarle nei confronti delle politiche comunitarie, nonché istituzioni di ricerca pubbliche e private per la promozione dei risultati della ricerca.

I servizi della rete sono:

- assistenza alle imprese nel loro divenire internazionali;
- promozione dell'innovazione, di nuovi prodotti e processi, delle opportunità date dal mercato unico;
- accesso a progetti e finanziamenti UE

### **Servizi per l'Innovazione**

Si tratta di uno strumento finalizzato ad accrescere la competitività delle imprese e dei centri di ricerca isolani, attraverso il supporto alla realizzazione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico e il cofinanziamento di un piano integrato di servizi.

L'attuazione degli interventi prende avvio su richiesta dell'impresa attraverso un'analisi puntuale delle criticità e dei fabbisogni di servizi, check-up realizzato da personale esperto di Sardegna Ricerche, finalizzato a verificare le esigenze di innovazione tecnologica dell'impresa relativa a prodotti, processi o all'organizzazione aziendale.

A seguito della verifica aziendale viene definito con l'impresa un piano di intervento che individua i servizi da richiedere e i costi finanziabili. I servizi di Innovazione e trasferimento tecnologico che possono beneficiare degli aiuti sono indicati in un catalogo e sono finalizzati all'innovazione di prodotto, all'innovazione di processo, all'innovazione di mercato, all'innovazioni di marketing e a quelle organizzative.

Il primo bando con procedura a sportello è stato lanciato nel 2011 ed era finanziato da risorse regionali di cui alla L.R. 37/98, art. 26, annualità 2010. Nel corso del 2012 si è reso necessario intervenire sul bando in modo da adeguare le procedure di erogazione degli aiuti a quelle previste per la gestione dei fondi POR 2007-2013, con la predisposizione di un nuovo regolamento "Servizi per l'innovazione" secondo il reg. (CE) 800/2008, approvato con la delibera n. 15/115/12 del 27 novembre 2012.

|                                      |                |
|--------------------------------------|----------------|
| N° RICHIESTE PERVENUTE AL 30/06/2013 | 123 PERVENUTE  |
| N° PRATICHE IN FASE DI ISTRUTTORIA   | 101 ISTRUITE   |
| N° PRATICHE CONCLUSE AL 31/07/2013   | N. 16 CONCLUSE |
| RISORSE STANZIATE                    | 2.500.000,00   |
| RISORSE IMPEGNATE                    | 433.778,00     |

### **Bando Borse di formazione**

Il bando promuove la qualificazione del capitale umano e la crescita delle professionalità nei settori della Ricerca e dell'Innovazione tecnologica, attraverso l'erogazione di borse di formazione a giovani laureati interessati a svolgere un percorso di studio e formazione presso le imprese e i centri di ricerca insediati nelle sedi del Parco scientifico e tecnologico di Pula e di Alghero.

### **Bando Incentivo Ricerca**

Si tratta di una azione finalizzata a:

- favorire l'insediamento presso le strutture di Polaris - sede di Pula e Alghero - di imprese high tech, provenienti dal contesto extraregionale che intendano avviare attività di ricerca caratterizzate da complementarità e forte integrazione con le imprese regionali già presenti nel parco o che intendano in esso localizzarsi;
- qualificare il capitale umano del territorio nell'ambito dei settori di specializzazione del parco.

### **Bando Premi ed incentivi per l'innovazione**

Il bando è finalizzato a favorire l'innovazione del tessuto imprenditoriale sardo attraverso azioni volte a tutelare la proprietà intellettuale, contribuire alla protezione della proprietà intellettuale e alla valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese, sostenere i processi di sviluppo di nuovi prodotti attraverso nuove tecnologie di prototipazione, favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e di mercato per l'internazionalizzazione di nuovi prodotti e processi.

Il bando disciplina sia l'erogazione di premi per la brevettazione (con modalità a bando) per gratificare quelle imprese che, pur in assenza di contributo pubblico, abbiano in passato presentato domande di brevetto, marchio e design, che di incentivi (con modalità a sportello) sia per il deposito di nuove domande di brevetto, marchio e design, sia per la loro valorizzazione economica, ovvero per l'acquisizione di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione ed internazionalizzazione di un nuovo prodotto/processo (anche se non brevettato).



### 3. ATTIVITA' DI SERVICE REGIONE SARDEGNA

Questa linea di intervento riguarda l'attuazione degli interventi in materia di ricerca e innovazione affidati a Sardegna Ricerche sulla base di specifiche convenzioni e che troveranno attuazione anche nel corso dell'anno 2014.

#### 3.1 POR FESR 2007-2013

##### a) Asse 6 - Linee 6.1.1.a – 6.2.1.a – 6.2.1.d

Si tratta delle linee di attività affidate a Sardegna Ricerche sulla base del Disciplinare Quadro stipulato con il Centro Regionale di Programmazione nel mese di febbraio 2012 relativo al POR FESR Sardegna 2007/2013, in sostituzione del precedente disciplinare firmato nel dicembre 2009, modificato in base alla delibera della G.R. n. 31/11 del 20/07/2011 e comprendono:

| NUOVE LdA     | Denominazione   | Importo              |
|---------------|---|----------------------|
| LINEA 6.1.1.a | Promozione e sostegno all'attività di RSI dei Poli di innovazione e dei progetti strategici | 10.458.000,00        |
| LINEA 6.2.1.a | Rete Regionale dell'Innovazione (INNOVARE)  | 8.662.941,00         |
| LINEA 6.2.1.d | Sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative                              | 15.500.000,00        |
|               | <b>TOTALE</b>   | <b>34.620.941,00</b> |

Nel dettaglio:

La **linea 6.1.1.a** ha l'obiettivo di promuovere l'attivazione di "iniziative strategiche" che mettano insieme i soggetti del mondo imprenditoriale e della ricerca, con obiettivi ben definiti e condivisi. La linea intende inoltre favorire la nascita di collaborazioni internazionali per rafforzare e sviluppare l'integrazione a livello europeo della capacità di ricerca attualmente esistente o emergente a livello regionale con riferimento ai cluster produttivi: da tali cluster ci si attende la costituzione di progetti strategici e/o poli di innovazione, intesi come raggruppamenti di imprese che includano organismi di ricerca, attivi in un particolare settore e destinati a stimolare l'attività innovativa.

Con la delibera n. 17/129/12 del 19/12/12 sono stati approvati dal CTG di Sardegna Ricerche le tre tipologie di bandi che fanno riferimento alla suddetta linea di attività, e cioè:

- Progetti cluster con approccio top-down (o a regia regionale), per i quali sono stati già individuati alcuni temi strategici: informatica e telecomunicazioni – biotecnologie bianche, verdi e rosse – sostenibilità ambientale ed energia – settori tradizionale – innovazione tecnologica nel settore dei beni e dell'industria culturale;
- Progetti cluster con approccio bottom up, presentati dalle PMI regionali con proprie manifestazioni di interesse, con proposte di azioni da sviluppare in cluster potenzialmente interessanti per le ricadute nel sistema economico regionale;
- Progetti di reti per l'innovazione, proposti da raggruppamenti di imprese in collaborazione con organismi di ricerca o fornitori di servizi, che prevedano il trasferimento a beneficio delle imprese di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo.

Di seguito i risultati dei bandi:

|   |              |
|---|--------------|
| <b>CLUSTER TOP DOWN</b>                   |              |
| N° domande pervenute                      | 37           |
| N° domande ammissibili                    | 31           |
| RISORSE STANZIATE                         | 3.000.000,00 |
| <b>CLUSTER BOTTOM UP</b>                  |              |
| N° domande pervenute imprese              | 100          |
| N° cluster individuati                    | 7            |
| RISORSE STANZIATE                         | 3.000.000,00 |
| <b>PROGETTI DI RETI PER L'INNOVAZIONE</b> |              |
| N° domande pervenute                      | 6            |
| N° domande in fase di valutazione         | 4            |
| RISORSE STANZIATE                         | 3.000.000,00 |

La **linea 6.2.1.a** riguarda la Rete Regionale dell'Innovazione - INNOVA.RE: essa si configura come uno One stop shop, ossia un'unità locale di supporto alle imprese che costituisce un punto unico di accesso ad una vasta gamma di servizi: informazione, formazione e consulenza in molti settori per lo sviluppo d'impresa.

Inoltre, essa:

- si configura come un'interfaccia unica che sottrae l'impresa al disorientamento cui potrebbe andare incontro nel disaggregato mercato dell'offerta di innovazione;
- fornisce una vetrina aggiornata, completa e fruibile delle competenze disponibili sul territorio regionale;
- stimola la domanda attraverso una capillare diffusione delle informazioni in materia di innovazione, attraverso opportune azioni di animazione, analisi e programmi ad hoc;

- amplia la possibilità di offerta referenziata stabilendo relazioni con soggetti operanti a livello nazionale e internazionale;
- orienta la ricerca universitaria verso i reali fabbisogni del tessuto produttivo regionale.

Il progetto INNOVA.RE è strutturato in 5 Work package, di seguito elencati:

1. WP0 Consolidamento e rafforzamento struttura tecnica organizzativa/gestionale esistente, creazione dell'identità del soggetto INNOVA.RE
2. WP 1 Creazione d'impresa
3. WP 2 Innovazione e trasferimento tecnologico nelle imprese esistenti
4. WP 3 Strumenti per l'innovazione
5. WP 4 Archivi istituzionali ad accesso aperto

Nel corso del 2014 proseguiranno le attività relative a:

|      |  |
|------|--|
| WP0  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento infrastruttura tecnica</li> <li>• Consolidamento infrastruttura umana</li> <li>• Creazione dell'identità del soggetto INNOVA.RE</li> </ul>  |
| WP 2 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Audit presso le imprese e aggiornamento data base</li> <li>• Technology foresight e realizzazione di un sistema informativo</li> <li>• Organizzazione di interventi di tipo Programmi integrati di servizi (Aiuti)</li> </ul> |
| WP 3 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione ed organizzazione degli strumenti</li> <li>• Avvio di interventi di sostegno per l'attività brevettuale negli EPR</li> </ul>   |
| WP 4 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• OTTIMIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO P-ARCH</li> <li>• GESTIONE CONTENUTI P-ARCH</li> <li>• Promuovere l'accesso aperto attraverso seminari divulgativi e promozionali</li> </ul>   |

Relativamente al **WP1 – Creazione d'impresa** – sono stati avviati:

a) il Programma di aiuti per start up innovative, finalizzato a:

- diffondere la cultura d'impresa sul territorio regionale;
- attivare un percorso di accompagnamento finalizzato alla redazione di un business plan;
- accompagnare i beneficiari del programma nella fase di attuazione degli incentivi finanziari attraverso la definizione di un efficace piano di sviluppo aziendale.
- attuare un percorso di affiancamento allo start up attraverso azioni volte a facilitare il completamento del piano di sviluppo aziendale e il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti.

|  |   |
|--|---|
| Bando "Programma di aiuti per start up innovative" 1° call | Il bando è stato pubblicato il 9 settembre 2011 e alla sua scadenza sono pervenute 102 proposte. Successivamente alla fase di valutazione, sono state ammesse alla prima fase del programma "Percorso di accompagnamento", con la delibera del CTG n°4/39 del 28/03/2012, 25 idee d'impresa proposte progettuali. Al termine del percorso di accompagnamento sono pervenuti 18 business plan, che sono stati oggetto di valutazione tecnico-economica: tra questi, la commissione ha ammesso alla fase successiva "Contributo all'avvio dell'impresa" 5 progetti (delibera CTG n.12/104/2012 del 26/09/2012). |
| Bando "Programma di aiuti per start up innovative" 2° call | Il bando è stato approvato con la delibera n. 11/94 del 25 luglio 2012 e poi modificato con la delibera 12/105 del 26 settembre 2012, quindi pubblicato il 30 settembre 2012. Alla scadenza (30/11/2012) sono pervenute complessivamente 186 proposte. Con la del. N°02/08/13 del 27/02/13 sono state ammesse al "Percorso di accompagnamento" 27 proposte risultate idonee. Al termine di tale fase, sono pervenute 18 business plan ritenute tutte valide e finanziabili dalla commissione di valutazione incaricata.   |
| RISORSE STANZIATE LINEA 6.2.1.a                            | 1.833.540,16  |
| RISORSE STANZIATE AD INTEGRAZIONE (PDL 2013)               | 171.746,75  |
| RISORSE IMPEGNATE COMPLESSIVAMENTE                         | 2.005.286,91  |

b) il Programma di aiuti per progetti di R&S per nuove imprese innovative, finalizzato a sostenere e incrementare la propensione delle nuove imprese innovative (start up avviate nate dopo il 1(01/2006) del territorio ad investire in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, rafforzando i rapporti di collaborazione tra gli attori del sistema regionale della ricerca e sostenendo i progetti di R&S in grado di arrivare alla dimostrazione della capacità dei prodotti o dei processi di affermarsi sul mercato.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

|  |   |
|--|---|
| Bando "Programma di aiuti per progetti di R&S" | Il bando è stato approvato con la delibera n. 11/93 del 25 luglio 2012 e poi modificato con la delibera 12/105 del 26 settembre 2012, quindi pubblicato il 30 settembre 2012.<br>Alla scadenza (30/11/2012) sono pervenute complessivamente 19 proposte.<br>Con la del. N°03/18/13 del 20/03/13 è stata approvata la graduatoria delle 16 imprese ammesse al contributo. Di queste, 2 imprese hanno rinunciato al finanziamento, 13 imprese hanno siglato il contratto, solo una deve ancora perfezionare |
| RISORSE STANZIATE                              | 1.689.572,01  |
| RISORSE IMPEGNATE                              | 1.689.572,01  |

**La linea 6.2.1.b** relativa al "Sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative" si inquadra in una manovra organica atta a consolidare e favorire la crescita di nuove piccole imprese innovative già presenti sul territorio regionale che intendono valorizzare a livello produttivo i risultati della ricerca.

Con la delibera n. 11/92 del 25 luglio 2012 è stato approvato il bando "Programma di aiuti per nuove imprese innovative" e quindi inviato per il parere di coerenza e i controlli di primo livello all'AdG. Il bando è stato quindi pubblicato il 30 settembre 2012, dopo l'approvazione delle modifiche apportate dall'AdG con la delibera CTG n. 12/105 del 26 settembre 2012.

Il bando finanzia la realizzazione di Piani di sviluppo aziendali - investimenti e spese di gestione - finalizzati alla crescita produttiva e commerciale delle iniziative, nonché alla realizzazione di attività di R&S a completamento di progetti già realizzati nel passato funzionali all'avvio delle attività produttive.

L'intervento è attuato mediante procedura valutativa, con definizione di una specifica graduatoria.

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| N° DOMANDE PERVENUTE (SCADENZA 1° INVITO 30/11/12) | 22                            |
| N° IMPRESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO                | 7 (del. N°2/9 del 27/02/2013) |

In data 1° marzo è stato pubblicato il secondo invito a presentare proposte, con i seguenti risultati ad oggi:

|  |               |
|--|---------------|
| N° DOMANDE PERVENUTE (SCADENZA 2° INVITO 30/04/2013) | 38            |
| RISORSE STANZIATE                                    | 15.500.000,00 |

### **b) Asse 3 – Linee 3.1.1.a – 3.1.1.c – 3.1.2.b – 3.1.2.c**

Nell'ambito del POR 2007-2013 Asse III la Regione Sardegna persegue l'obiettivo di promuovere le opportunità di sviluppo sostenibile attraverso l'attivazione di filiere produttive collegate all'aumento della quota di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico

Nel dettaglio:

La **linea di attività 3.1.1.c** è destinata alla realizzazione di due o più impianti pilota basati sulla tecnologia del Solare Termodinamico; tali impianti sono finalizzati alla sperimentazione e diffusione di un modello di produzione dell'energia per applicazioni ad alto contenuto innovativo, allo studio di nuove tecnologie e allo sviluppo di competenze tecniche nell'ambito della produzione di energia da fonte rinnovabile, per servizi di pubblica utilità nel campo dell'utilizzazione delle risorse idriche.

Il primo degli impianti individuati dovrà essere realizzato nel Consorzio Industriale di Ottana. A tal fine, Sardegna Ricerche ha stipulato il 29/7/2011 una convenzione con l'ENAS e l'Assessorato dell'Industria della Regione. Nel corso del 2012 Sardegna Ricerche, attraverso il supporto dei dipartimenti di Ingegneria meccanica e di Ingegneria elettrica ed elettronica dell'Università di Cagliari, ha fornito all'ENAS il supporto tecnico-scientifico per la presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento della VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e dell'Autorizzazione Unica.

Un secondo impianto sarà realizzato nel Consorzio Industriale della provincia d'Ogliastra, mentre è ancora in fase di individuazione l'area che ospiterà il terzo impianto e il soggetto responsabile della sua realizzazione.

Per le **linee di attività 3.1.1.a e 3.1.2.c**, che prevedono regimi di aiuto alle imprese, Sardegna Ricerche, operando sotto le direttive dell'Assessorato all'Industria, svolge attività di affiancamento e supporto: nel corso del 2013 proseguirà l'attività di realizzazione delle istruttorie tecniche relative alle domande di incentivi da parte di imprese regionali.

Nell'ambito della **linea di attività 3.1.2.b**, la Giunta Regionale ha disposto la prosecuzione e l'estensione delle attività di accompagnamento delle Comunità Pioniere nell'ambito del progetto "**Smart City – Comuni in classe A**", attraverso lo scorrimento della graduatoria in essere di ulteriori dieci posizioni, prevedendo che l'attività di assistenza tecnica in favore delle Comunità pioniere prosegua secondo le modalità previste dalla citata D.G.R. n.17/31, già precedentemente sperimentate con rilevanti risultati, contemplando nello specifico la possibilità di avvalersi di Sardegna Ricerche quale struttura di supporto tecnico ed amministrativo in considerazione delle sue finalità di promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Nell'ambito di tale nuova convenzione, in corso di stipula, Sardegna Ricerche si impegna ad effettuare le attività di selezione dei dieci esperti in materie scientifiche ed economiche e del supervisore per le attività di coordinamento

tecnico e amministrativo, nonché le attività di alimentazione del sistema di monitoraggio regionale dei dati finanziari, fisici e procedurali.

### **3.2 LEGGE REGIONALE 7/2007 –**

Il disciplinare relativo all'annualità 2013 è stato firmato nel dicembre 2013 e prevede le attività relative a:

– **BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE:**

Il programma è finalizzato alla creazione, in partenariato con l'Università degli studi di Cagliari e l'Università degli studi di Sassari di una struttura della conoscenza a supporto della cultura e della ricerca scientifica.

Si tratta di uno strumento attraverso il quale la Regione intende mettere a sistema l'accesso al patrimonio documentale e i servizi agli utenti ampiamente intesi, per supportare l'attività di ricerca attraverso cui creare nuove opportunità di sviluppo del tessuto economico e sociale regionale.

Il programma, partito nel 2011 con la definizione dello statuto della Biblioteca Scientifica Regionale e il disciplinare indicante le modalità operative, la mappatura delle risorse informative dei due Atenei sardi, di Sardegna Ricerche e di altri soggetti del territorio regionale e del patrimonio scientifico presente, è poi proseguito nel 2012 con le attività di consolidamento delle fasi di start-up (mantenimento parziale e gestione del patrimonio e delle risorse informative elettroniche acquisite nel corso dell'annualità precedente, incremento del patrimonio, acquisizione di supporto informatico, organizzazione di iniziative per la promozione dell'intervento).

Il programma è stato rifinanziato per l'annualità 2014 e si articola sulle attività fondamentali per il consolidamento e il potenziamento dei servizi posti in essere nelle prime tre annualità del progetto. In particolare sono previste le seguenti attività:

- Mantenimento parziale delle risorse informative elettroniche conferite al progetto dalle istituzioni partner;
- Gestione del patrimonio e delle risorse informative elettroniche acquisite nel corso delle annualità precedenti;
- Incremento del patrimonio;
- Acquisizione di personale da dedicare al front end e al back office dei servizi BSR;
- Acquisizione di supporto consulenziale per la progettazione di nuove iniziative legate a BSR;
- Organizzazione di iniziative per la promozione dell'intervento e per la formazione del personale coinvolto nel progetto.

– **RICERCA DI BASE:**

Il programma "ricerca di base" è finalizzato a finanziare progetti di ricerca di base presentati da ricercatori, enti di ricerca, imprese, ecc. e il ruolo di Sardegna Ricerche sarà quello di realizzare le attività connesse alle procedure di bando e alla successiva valutazione dei progetti presentati; con riferimento alla procedura di valutazione è in corso di definizione la scelta della modalità di individuazione dei valutatori: potrebbero essere individuate infatti procedure gestite autonomamente con l'individuazione puntuale dei singoli referee cui attribuire l'analisi di referaggio dei singoli progetti oppure se ricondurre questa procedura in capo a soggetti specializzati.

**ALLEGATO 1**

**RIEPILOGO PRINCIPALI OBIETTIVI ANNUALI 2014**

| <i><b>FUNZIONE OBIETTIVO</b></i>                             | <i><b>OBIETTIVO ANNUALE</b></i>  | <i><b>ATTIVITA' 2014</b></i>  | <i><b>U.O. DI RIFERIMENTO<br/>(per il programma operativo)</b></i> | <i><b>TIPOLOGIA<br/>OBIETTIVO OPERATIVO</b></i>                      |
|--|--|---|--|--|
| <b>1. GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO TECNOLOGICO</b>          | <p>Rafforzare e sviluppare il parco scientifico e tecnologico, attraverso il completamento delle infrastrutture e il potenziamento delle attività comuni di R &amp; S</p> <p>Ampliare e rafforzare la comunità Polaris</p> | <p>1.1. Gestione delle infrastrutture e dei servizi comuni</p> <p>1.2. Sviluppo comunità Polaris e qualificazione risorse umane</p> <p>1.3. Divulgazione scientifica</p> <p>1.4. Partecipazioni Strategiche</p> | <b>TUTTE</b>   | <p>(M)_(EC)_(EZ)_(C/C)</p> <p>(A)_(EC)_(EZ)</p> <p>(A)_(EC)_(EZ)</p> |
| <b>2. SERVIZI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b> | <p>Accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo regionale</p>   | <p>2.1. Laboratori e piattaforme tecnologiche</p> <p>2.2. Assistenza alle imprese</p>   | <b>TUTTE</b>   | <p>(A)_(EC)_(EZ)</p> <p>(A)_(EC)_(EZ)</p>                            |
| <b>3. ATTIVITA' DI SERVICE PER LA REGIONE SARDEGNA</b>       | <p>Supportare la RAS nell'attuazione delle politiche di R &amp; S</p>  | <p>3.1. POR FESR 2007-2013</p> <p>3.2. BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE</p>   | <b>TUTTE</b>   | <p>(S/C)</p> <p>(S/C)</p>  |

**ALLEGATO 2****RIEPILOGO FUNZIONI OBIETTIVO- PROGRAMMI – BUDGET TOTALE:**

| FUNZIONE<br>OBIETTIVO               | PROGETTI  | RISORSE ANNO 2014                      |                                      |                            |
|-------------------------------------|---|--|--------------------------------------|----------------------------|
|                                     |   | CONTRIBUTO DI<br>FUNZIONAMENTO<br>2014 | ART. 26 L.R.<br>37/98 (ANNO<br>2014) | L.R. 7/2007<br>(ANNO 2013) |
| GESTIONE E<br>SVILUPPO DEL<br>PARCO | GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI COMUNI                |  |                                      |                            |
|                                     | SVILUPPO DELLA COMUNITA POLARIS E QUALIFICAZIONE<br>RISORSE UMANE |  |                                      | 4.800.000,00               |
|                                     | ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA                             |  |                                      |                            |
|                                     | PARTECIPAZIONI STRATEGICHE  |  |                                      |                            |
| SERVIZI DI<br>INNOVAZIONE E<br>T.T. | LABORATORI E PIATTAFORME TECNOLOGICHE                             |  |                                      |                            |
|                                     | ASSISTENZA ALLE IMPRESE   |  |                                      |                            |
| ATTIVITA' DI<br>SERVICE RAS         | POR SARDEGNA 2007-2013  |  |                                      |                            |
|                                     | BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE                                  |  |                                      | 1.000.000,00               |
| <b>TOTALE</b>                       |   | <b>11.960.000,00</b>                   | <b>9.000.000,00</b>                  | <b>5.800.000,00</b>        |